

La filosofia di ZAP in scena all'Ariston – LA STAMPA del 23 giugno 2020



eventi di Zap Mangano, con il filo di Diego Roberto Pozzoli e l'allegra

GLI APPUNTI



Oggi nuovo intervento di Zap Mangusta, nome d'arte di Diego Roberto Pesaola, a #alleginquadella sera

LA FILOSOFIA DI ZAP IN SCENA ALL'ARISTON

DIEGO PESAOLA-MANGUSTA PROSEGUE IL CICLO WEB DA SANREMO

STEFANO DELFINO

La filosofia nel «tempio della canzone»: Epicuro e Socrate hanno già fatto irruzione all'Ariston, oggi pomeriggio seguirà Epitteto e giovedì toccherà a un altro filosofo, «ma sarà una sorpresa». A portarli sulla scena è Zap Mangusta, nome d'arte di Diego Roberto Pesaola, nei suoi interventi ad #alleginquadella sera, un progetto nato nel periodo di clausura forzata: su pagina Facebook, canale Youtube e sito del teatro del Festival alle 17 vanno in onda esibizioni, contributi letterari, spezzoni di spettacoli dall'archivio del teatro sanremese. Attore, regista, autore e conduttore radiofonico e televisivo, scrittore (tredici libri sinora, tra cui *Le mutande di Kant*, *I calzini di Hegel* e *Le infradito di Buddha*), Zap mette a confronto il pensiero di questi grandi personaggi con i temi dell'attualità e ne fa risaltare la modernità. Spiega Walter Vacchino, patron dell'Ariston: «Diego, in passato, ha organizzato corsi per 600 allievi e curato diverse stagioni di prosa. E adesso, in maniera intelligente e profonda, ma anche

divertente, riflette sul periodo di lockdown appena attraversato in compagnia di grandi protagonisti della + Il primo ospite virtuale è stato Epicuro e il tema dell'isolamento: «Il suo motto era: vivi nascostamente, perché stare lontano dalla folla fa vivere meglio, ma se è per scelta e non per obbligo, come è accaduto a noi». Con Socrate, Zap ha osservato che «sul coronavirus sono diventati tutti esperti, mentre il Maestro diceva: so di non sapere». E oggi tocca a Epitteto, lo stoico di «sopportare e astenersi»: «E quindi la mia pillola sarà dedicata ad Alex Zanardi, simbolo della sopportazione».

Zap tornerà a Sanremo l'8 agosto, questa volta dal vivo sul palco di Villa Ormond, con il suo spettacolo «Dica 33!», e intanto prepara il debutto in ottobre a Napoli del prossimo, sulla filosofia («Così parlò Zap Mangusta»), e rivede le bozze del libro «Thoreau seduto», sottotitolo «guida filosofica per occidentali non rammolliti», in uscita a novembre. —

IN FOTOCOPIA

Dopo Epicuro e Socrate, alle 17 proporrà su Fb, Youtube e sito del teatro la sopportazione dello stoico Epitteto e dedicherà una "pillola" ad Alex Zanardi